



Piano Triennale Offerta Formativa

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



| | | |
|--|-----------------------|--|
| | | integrata |
| | ORGANIZZAZIONE | <ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA |

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il tessuto economico e produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di piccola e media impresa, commercio, servizi alla persona e alle imprese, industria farmaceutica, settore manifatturiero dell'abbigliamento-moda. La presenza di un polo universitario tecnico scientifico come l'Università Politecnica delle Marche rappresenta una notevole risorsa per la scuola. Oltre ai servizi essenziali obbligatori erogati, il Comune e la Provincia contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa sia organizzando eventi sociali culturali di vario genere nei quali la scuola è spesso coinvolta sia fornendo servizi educativi rivolti anche ai diversamente abili; allo stesso modo, talvolta, iniziative ed eventi organizzati dalla scuola vedono la partecipazione di Regione, Provincia e Comune.

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. Da pochi anni è presente l'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS" su un terreno posto in prossimità dell'area verde dell'Istituto e che ha usufruito, mediante apposita convenzione con il Comune di Ancona, di un terreno circostante di oltre 4 ettari, a disposizione dell'azienda stessa. La provincia di Ancona ha contribuito all'approvvigionamento di attrezzature (trattore) a disposizione dell'azienda agraria. La scuola è dotata di numerosi laboratori e tutte le aule sono dotate di collegamento internet in wi-fi. L'istituzione scolastica, inoltre, è dotata di una ampia palestra che la rende autonoma per soddisfare le esigenze didattiche della disciplina "Educazione fisica". Le erogazioni volontarie delle famiglie sono importanti per la realizzazione di alcuni progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

| | |
|------------------|------------------------------------|
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | ANIS00400L |
| Indirizzo | VIA U. TREVI 4 ANCONA 60131 ANCONA |
| Telefono | 0714190711 |
| Email | ANIS00400L@istruzione.it |
| Pec | anis00400l@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istvas.edu.it |

❖ **VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)**

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI |
| Codice | ANTD00401V |
| Indirizzo | VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA |

Edifici

- Via Umberto TREVI 4 - 60130 ANCONA AN

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni 150

❖ **VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)**

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI |
| Codice | ANTD004518 |
| Indirizzo | VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA |

❖ ANGELINI (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF) |
| Codice | ANTE00401A |
| Indirizzo | VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA |

Edifici

- Via Umberto TREVI 4 - 60130 ANCONA AN

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Totale Alunni 453

Approfondimento

L'IIS "Vanvitelli Stracca Angelini" ha consolidato sempre più nel tempo la sua **identità** di "**Scuola per menti verdi**", laddove il significato di "**verde**" non è da riferirsi solo all'ambiente in senso naturalistico, ma si inserisce in un concetto più ampio di **sviluppo sostenibile**, che riguarda l'**inclusione sociale**, la **tutela dell'ambiente** e la **crescita economica**, in perfetta sintonia con quanto prescritto nell'**Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, adottata dopo il 2015, e la **Strategia Italiana Per L'educazione Alla Cittadinanza Globale**, che costituiscono dei punti di riferimento per il nostro PTOF.



I nostri diplomati sono "**Doppiamente Preparati**", in quanto non solo riescono a trovare un **adeguato sbocco professionale**, ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la **prosecuzione degli studi**, con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria.

Gli indirizzi di studio presenti nell'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" hanno una **durata quinquennale** e permettono il conseguimento, dopo il superamento dell'Esame di Stato, del **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**. Si tratta, infatti, di un **Istituto tecnologico** nel quale sono presenti **quattro indirizzi**: l'indirizzo **Chimica Materiali e Biotecnologie**, con le due articolazioni: **Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali**; l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**; l'indirizzo **Sistema Moda**, con l'articolazione **Tessile Abbigliamento e Moda**; l'indirizzo **Agraria Agroalimentare e Agroindustria**, che ha preso l'avvio nell'a.s. 2018-19 e che prosegue e consolida l'identità verde dell'ISTVAS, per le sue molteplici valenze sul piano della sostenibilità, dell'inclusione sociale, della bellezza e dell'impatto ambientale, del Made in Italy, dell'autoimprenditorialità, anche femminile. In questa direzione la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche costituisce una sinergia fondamentale per l'avvio dell'indirizzo, unico Istituto Tecnico Agrario nella porzione di territorio della Provincia di Ancona che insiste nella zona sud della fascia costiera e può costituire un esperimento originale di agricoltura urbana e sociale per il territorio.

L'IIS "Vanvitelli Stracca Angelini" è una scuola relativamente giovane, ma con una storia che trae le sue origini da una **lunga tradizione**: nasce infatti nel 2000 dalla **fusione di tre importanti Istituti della città di Ancona**: l'Istituto Tecnico per Geometri "Luigi Vanvitelli", già presente come sezione agrimensura fin dal 1883, l'Istituto Tecnico Commerciale "Benvenuto Stracca" e l'Istituto Tecnico Femminile "Francesco Angelini", sorto nel 1961, che, dopo aver diplomato un gran numero di "econo-dietiste", si è rinnovato, confluendo oggi nel **Settore tecnologico**.

Il **16 luglio 2002** l'Istituto ha ottenuto l'**accreditamento** da parte degli organi competenti della **Regione Marche** come sede per l'esercizio delle attività formative nel territorio. In relazione a tale riconoscimento e agli Accordi di Rete con altre agenzie formative, presso le nostre strutture possono essere attivati corsi di formazione in vari ambiti e corsi con Enti che rilasciano certificazioni (Fondo Sociale Europeo, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Tutte le informazioni sono rintracciabili su:

www.istvas.edu.it (sito istituzionale)

www.istvas.ancona.it (sito dedicato al curriculum di istituto ed all'orientamento per le

iscrizioni)

Viene allegato il **patto di corresponsabilità** deliberato in data 10 Settembre 2021

ALLEGATI:

Patto_educativo_di_corresponsabilit__IIS_Vanvitelli_Stracca_Angelini._a.s._21-22_1_.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|-------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 18 |
| | Chimica | 3 |
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 3 |
| | Microscopia e Micropropagazione | 1 |
| | Microbiologia e Biologia | 1 |
| | Tecnologia e Costruzioni e Materiali | 1 |
| | Topografia e CAD | 1 |
| | Moda | 1 |
| | Aula per Istruzione Domiciliare Alunni | 1 |
| | Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto. | 1 |
| | Aula verde all'aperto:orto botanico e nutraceutico | 1 |
| | Aula verde all'aperto: stagno | 1 |
| | Laboratorio all'aperto: stazione meteorologica | 1 |

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| | Confezioni | 1 |
| | Laboratori multimediali mobili | 2 |
| | Laboratorio di disegno con monitor touch | 1 |
| Biblioteche | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Anfiteatro all'aperto | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| | Campo da calcetto e da basket in erba sintetica | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 120 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | LIM,SMART TV(33),notebook(33)presenti nelle aule | 66 |

Approfondimento

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. La scuola ha una costruzione relativamente recente, composta da fabbricati adiacenti collegati.

La scuola è dotata di aggiornati e numerosi laboratori: informatica; chimica; fisica; biologia e microbiologia; modellistica e confezioni; aule con collegamento internet e strumentazione multimediale; una ricca biblioteca; un auditorium da 300 posti; palestra; un campetto da pallacanestro e calcetto. Tutte le aule sono dotate di PC e Smart TV, con collegamento internet via cavo; inoltre l'Istituto usufruisce di una rete wireless che copre tutti gli ambienti interni dei due plessi.

Nel contesto del nuovo indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione Produzioni e Trasformazioni, è stata istituita l'azienda agraria "Terre dell'ISTVAS", con un'area di 3,5 ettari adiacenti alla Corte della Scuola, che si aggiungono ai circa 2000 m² già presenti all'interno. Il terreno dispone di un uliveto con alberi secolari e piante recentemente messe a dimora, filari di vite, un frutteto, un orto e piante officinali e mediterranee. Si precisa che la dotazione multimediale nell'a.s. 2021-22 si è incrementata con n.2 laboratori multimediali mobili di recente acquisizione, costituiti ciascuno da n.16 notebook.

La Biblioteca (Acquisti con il PON Smart Class) informatizzata al servizio della scuola contiene:

- n.1 Videoproiettore per riproduzioni in 3D con staffa
- n.25 occhiali 3D
- n.1 Monitor touch da 65"
- n.1 Videocamera per riprese a 360°
- n.1 Webcam professionale
- n.10 webcam per PC (dislocate nei vari laboratori per la DAD)
- n. 3 notebook

Il Lab. di Disegno O (Acquisti con il PNSD- Ambienti di apprendimento innovativi) è composto da:

- n.1 monitor touch da 75" completo di carrello
- n.1 armadio di ricarica per notebook e tablet
- n.2 tablet
- n.5 notebook.



RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 75 |
| Personale ATA | 29 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità dell'Istituto si struttura come Istituzione pubblica erogante un servizio pubblico, come organizzazione per la conoscenza e come comunità educante radicata in un territorio, che comunque è parte integrante di una realtà nazionale, europea e mondiale, coerentemente con le direttive E.U. 20.20 relative all'istruzione e alla formazione.

*Gli **obiettivi** che l'Istituto si pone nel medio e nel lungo periodo si costruiscono intorno ai **concetti chiave** di:*

- **persona**, come soggetto attivo e come finalità di un'educazione integrale;
- **complessità** e interdisciplinarietà dei saperi;
- **sostenibilità**, non solo ambientale ma come dimensione ecologica dei saperi;
- **cittadinanza e legalità**, che sono gli assi portanti di una società civile.

*A partire dalla sua costituzione **l'identità dell'Istituto** si è andata progressivamente strutturando intorno alla costruzione del curriculum assunto secondo una **prospettiva ecologica** e nell'ottica di una **cittadinanza attiva**, verso quell'ecologia dei saperi considerata nel suo aspetto di complessità, di cui parla Edgar Morin. Di qui il motto **"La scuola per menti verdi"** che è sostanzialmente il leit-motiv di tutti gli indirizzi e delle diverse progettazioni.*

*La **visione ecologica** della nostra scuola si fonda sulle seguenti **motivazioni**:*

a)educativa: possibilità di avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo

b)metodologica: possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'intercultura, dei diritti umani

c)esistenziale: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri;

d)sociale: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza

e)ambientale: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente; neces



sità di passare da un concetto di "Educazione Ambientale per la conservazione della natura" (difensiva e reattiva) a quello di "**Educazione Ambientale per lo sviluppo sostenibile**" (preventiva, proattiva).

- **promozione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.**

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti delle classi prime e terze prioritariamente nelle materie di indirizzo.

Traguardi

Diminuire del 5% (per ciascun anno del triennio) la percentuale degli studenti con debiti formativi nelle classi prime e terze.

Priorità

Favorire la partecipazione attiva degli studenti in situazione di disagio alla vita scolastica per migliorarne le competenze socio-culturali.

Traguardi

Diminuire del 5% (per ciascun anno del triennio) la percentuale di insuccesso degli studenti in situazione di disagio (in particolare alunni non madrelingua italiana).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare la conoscenza delle lingue straniere. Potenziare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Ampliamento del numero delle certificazioni linguistiche ottenute, almeno del 5% per ogni anno scolastico del triennio. Approfondimento delle competenze in materia di Educazione Civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

La scuola si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi prioritari:

1. **LE LINGUE:** Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative (italiano, inglese altre lingue comunitarie e non anche mediante l'utilizzo del CLIL).
2. **LA BELLEZZA:** conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e ambientale.
3. **LA SCIENZA:** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
4. **LA TECNOLOGIA:**
 - digitalizzazione della struttura organizzativa; impiego della tecnologia nella didattica;
 - utilizzo critico e consapevole dei social media;
 - tecnologia e social nel mondo del lavoro;
5. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** educazione allo sviluppo in chiave ambientale
6. **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:
 - educazione interculturale e alla pace, dialogo fra le culture;
 - educazione alla valorizzazione e al rispetto delle differenze di genere;
 - solidarietà, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica economico finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità;
 - educazione alla legalità e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
 - collaborazione sinergica con le Forze di Polizia, le Forze Armate e l'ASUR per percorsi di prevenzione e contrasto a tutte le forme di illegalità e dipendenza.
7. **INCLUSIONE E DIRITTO ALLO STUDIO:**
 - prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione e sostenendo il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni adottati;
 - integrazione culturale e sociale degli alunni di nazionalità non italiana anche attraverso corsi di lingua italiana come L2.
8. **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:**
 - sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione alla salute, promuovendo attività legate al movimento e allo sport;
 - prevenzione e contrasto del tabagismo, alcool, sostanze stupefacenti;
 - ludopatie e altre forme di dipendenze anche in collaborazione con l'ASUR, le Forze di Polizia e le Forze Armate;
9. **SCUOLA E TERRITORIO:** valorizzazione della scuola come comunità attiva che coinvolge e collabora con Enti ed Istituzioni, associazioni, famiglie del territorio.
10. **DIDATTICA LABORATORIALE:** potenziamento delle attività di laboratorio.
11. **MONDO DEL LAVORO:** alternanza scuola-lavoro, accordi e convenzioni con aziende, imprese, associazioni datoriali e sindacali.
12. **ORIENTAMENTO:** definizione di un sistema di orientamento in ingresso ed in uscita.



13.SVILUPPO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE attraverso l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario della scuola.

14.PROMOZIONE DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI.

15.PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO di tutto il personale dell'Istituto.

16.COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA intesa come criterio strategico organizzativo e in funzione della rendicontazione sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



- dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 16) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Gestione della **leadership distribuita**, mediante la chiara identificazione dei referenti e responsabili delle aree della didattica (Dipartimenti disciplinari), della organizzazione (Staff dirigenziale, funzioni strumentali, responsabili di laboratorio) e della sicurezza (organigramma definito della sicurezza con RSPP interno, servizio di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso ed antincendio....)

ALLEGATI:

organigramma completo a.s. 2021-22.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede nel curriculum di istituto la definizione dei processi didattici di insegnamento/apprendimento, in particolare per la didattica in presenza (per la didattica a distanza alcune linee guida sono indicate nel Piano di didattica digitale integrata). Si allega la scheda di programmazione disciplinare "PER COMPETENZE" preliminare prevista nell'a.s. 21-22

ALLEGATI:

Format programmazione iniziale disciplinare- 2021-2022.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

La formalizzazione del curriculum di istituto e dei rapporti ed integrazioni fra gli apprendimenti formali e non formali viene definita mediante la prioritaria definizione della programmazione disciplinare per competenze, adottata a partire dall'a.s. 21-22 (vedi allegato).

ALLEGATI:



Format programmazione iniziale disciplinare- 2021-2022.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ANGELINI

ANTE00401A

A. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

C. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|------------------------|----------------------|
| VANVITELLI - STRACCA | ANTD00401V |
| VANVITELLI - STRACCA | ANTD004518 |

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi

produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

Gli indirizzi presenti nell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini hanno una **durata quinquennale**, suddivisa in 1[^] biennio, 2[^] biennio e 5[^] anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**. Il nostro Istituto opera nel **SETTORE TECNOLOGICO**, il cui profilo si caratterizza per la cultura tecnico scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

I nostri diplomati sono "**Doppiamente Preparati**", in quanto non solo riescono a trovare un **adeguato sbocco professionale**, ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la **prosecuzione degli studi**, con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria. In particolare:

il **perito agrario** può trovare sbocchi professionali che vanno dalla conduzione di aziende agricole all'assistenza tecnica e alla consulenza nel settore agro-alimentare; può inoltre accedere alla professione di perito agrario attraverso il superamento di un Esame di

Stato; il diploma di perito agrario, infine, è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà di Agraria e Scienze Forestali;

il **geometra** può trovare occupazione sia nel settore pubblico, che privato, presso imprese di costruzioni, manifatturiere nel campo dell'edilizia, assicurazioni, studi di progettazione e libera professione; può accedere al corso di laurea di Geometra Laureato; il diploma di geometra è infine particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà di Ingegneria e Architettura;

il diplomato in **biotecnologie sanitarie** può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in imprese che operano in ambito sanitario, parasanitario, alimentare e, in generale, nella tutela della persona; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie, nonché Veterinaria;

il diplomato in **biotecnologie ambientali** può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in enti e laboratori che effettuano analisi per il controllo o la gestione di matrice ambientale; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà scientifiche, come Biotecnologie, Chimica, Scienze Ambientali e Protezione Civile;

il **tecnico di moda** può inserirsi in qualsiasi azienda industriale e commerciale privata, con particolare riferimento a quelle della confezione industriale; tale diploma è particolarmente adatto alla prosecuzione degli studi, sia nell'ambito della Formazione Tecnologica Superiore (ITS), sia nell'ambito accademico, in particolare nelle Facoltà di Belle Arti e nel DAMS.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | 0 | 0 | 7 | 6 | 7 |
| TOPOGRAFIA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
QO COSTR.AMB.E TERRITORIO - BIENNIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| GENIO RURALE | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 |
| PRODUZIONI ANIMALI | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| PRODUZIONI VEGETALI | 0 | 0 | 5 | 4 | 5 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 25-4-2021

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 6 | 7 | 8 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' nominato un referente di Educazione civica per ciascuna classe.

I moduli didattici (33 ore, suddivisi fra i docenti del consiglio di classe) potranno riguardare i seguenti argomenti:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Approfondimento

L' offerta formativa è completamente descritta su www.istvas.ancona.it

Gli indirizzi e gli insegnamenti attivati:

**AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE: PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI**

<https://istvas.ancona.it/agraria-produzioni-trasformazioni/>

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

<https://istvas.ancona.it/costruzioni-ambiente-e-territorio/>

SISTEMA MODA

<https://istvas.ancona.it/sistema-moda/>

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-sanitarie/>

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-ambientali/>

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI: 1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. 2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee): competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente: 1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. 2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che

consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee): • competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. • CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze • D. Lgs 66/2017 • D.Lgs 62/2017 • Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi. Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo); b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche; e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo; f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12; g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di

genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione; h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto; i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato; l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I moduli didattici potranno riguardare i seguenti argomenti: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto,

l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ALLEGATO:

FORMAT PROGRAMMAZIONE INIZIALE DISCIPLINARE- 2021-2022.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ PROGETTO PCTO (IN PRESENZA ED A DISTANZA)

Descrizione:

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini da più di un decennio organizza e progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), seguendo una certa gradualità nell'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro. In particolare tutti gli studenti nell'arco del triennio parteciperanno, per almeno 20 ore, ad attività di carattere formativo e di orientamento finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (competenze personali, sociali, di cittadinanza...) ma anche competenze tipiche dell'indirizzo di studi (incontro con esperti, visite aziendali, sicurezza sul lavoro, sicurezza ambientale, organizzazione aziendale...), propedeutiche allo svolgimento delle attività di

stage presso le strutture ospitanti del territorio.

Le studentesse e gli studenti delle **classi 4[^] e 5[^]** accanto alla dimensione formativa ed orientativa di cui sopra, svilupperanno la dimensione esperienziale effettuando un **percorso formativo da un minimo di 90 ore ad un massimo di 120 ore**, in ambiente lavorativo con orario diversificato mattina e/o pomeriggio. Tali ore saranno svolte presso la Struttura ospitante, diversa per ogni studente nel 4[^] e nel 5[^] anno, che potrà essere un'Università, un Ente di Formazione, un Ente della Pubblica Amministrazione, un Ente Privato, un'Impresa, un Professionista, un Ente del terzo settore, un'Associazione di categoria, a seconda degli interessi dello studente e della disponibilità della Struttura Ospitante.

Le famiglie possono concorrere all'individuazione delle strutture ospitanti, indicando i relativi dati nel "Patto Formativo Studente". Il Tutor scolastico valuterà la fattibilità e la congruità del percorso in tali strutture.

L'attività viene svolta a **partire dal mese di Ottobre 2021** (classi quinte) nel rispetto della **normativa di prevenzione da contagio per COVID-19 attualmente vigente**.

Gli studenti delle classi terze degli indirizzi CAT, SISTEMA MODA e AGRARIA effettueranno attività di stage alla fine dell'anno scolastico 2021-22; tutti gli studenti e in particolare gli studenti dell'indirizzo **AGRARIA - PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE** effettueranno parte delle attività PCTO all'interno dell'azienda agraria "Terre dell'ISTVAS" annessa all'istituzione scolastica.

Formazione sulla sicurezza

Il MIUR e l'INAIL offrono un corso gratuito per gli studenti in PCTO per la formazione generale di 4 ore, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 Testo Unico Sicurezza.

L'istituzione scolastica affianca a tale formazione gratuita una formazione completamente gratuita per gli studenti ma onerosa per la scuola che forma gli studenti del triennio con una formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro di 16 ore rischio ALTO (base + specifico in fad) in collaborazione con AMBROSTUDIO srl.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Università, Enti di Formazione, Enti della Pubblica Amministrazione, Enti Privati, Imprese, Professionisti, Associazioni di Categoria

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'esame di stato per quanto riguarda il 5[^] anno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INSIEME PER L'AMBIENTE

Inserito nello studio della qualità delle acque in collaborazione con l'ARPAM, il progetto prevede lo studio dello STATO DI SALUTE DEL FIUME MUSONE, attraverso il prelievo di campioni per determinarne lo STATO ECOLOGICO secondo il D.M. 260 del 2010 e le conseguenti analisi chimiche, biologiche e microbiologiche effettuate con le metodiche ufficiali

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progetto ha la finalità di: • Educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza delle problematiche legate all'inquinamento. • Caratterizzare il corso Biologico Ambientale per sensibilizzare un numero sempre maggiore di ragazzi allo studio dell'ambiente e delle sue problematiche • Potenziare l'interesse per le discipline che caratterizzano l'indirizzo • Approfondire le conoscenze delle norme legislative previste dal Testo Unico Ambientale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Si prevedono 2 uscite al fiume MUSONE durante l'anno scolastico nell'arco della mattinata durante le quali si faranno tre soste lungo il letto del fiume per i relativi campionamenti e analisi in situ; seguiranno le analisi in laboratorio con metodiche IRSA, alcune nel pomeriggio stesso altre nei giorni seguenti durante le ore di chimica e biologia della mattina: **1° USCITA NOVEMBRE-DICEMBRE, e 2° USCITA APRILE-MAGGIO**

❖ PREPARIAMOCI AI TEST DI AMMISSIONE

L'idea del progetto nasce dall'osservazione che, per poter iscriversi ai corsi di laurea di Medicina, Veterinaria o Professioni Sanitarie, è necessario allenare abilità come la risoluzione di test a scelta multipla, rinfrescare discipline trattate nel biennio, come la chimica generale, e approfondirne altre, come la biologia e, soprattutto, la logica. Per questo motivo si propongono due corsi: un corso principale (Corso 1: "I test di ammissione"), che mira a raggiungere tutti i suddetti obiettivi; un secondo corso (Corso 2: "La logica dei test"), dedicato alla sola logica. Per quanto riguarda la logica, infatti, la maggior efficacia si raggiunge iniziando l'allenamento nel 3[^] o 4[^] anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, in particolare Medicina, Veterinaria e Professioni Sanitarie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Corso 1: si prevedono 60 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 2, orientativamente dalle 14 alle 16, iniziando possibilmente nel mese di novembre, in modo da completare gli incontri entro aprile.

Corso 2: si prevedono 30 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 2, orientativamente dalle 14 alle 16, iniziando possibilmente nel mese di dicembre, in modo da completare gli incontri entro marzo.

❖ ITC NUOVA ECDL

Il progetto prevede: □ Informazione sui nuovi moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Nuova Certificazione; □ Informazioni sulla possibilità di conversione della Skill card da Vecchia ECDL a Nuova ECDL □ Informazioni sulle certificazioni: CAD 2D, CAD3D, Web Editing Nuova ECDL e Image Editing Nuova ECDL e i relativi costi □ Predisposizione moduli per le seguenti richieste: acquisto Skill card, acquisto esami e prenotazione esami, conversione Skill Card; □ Attivazione corsi per la preparazione ai moduli necessari per il conseguimento delle certificazioni Base e Full Standard della Nuova ECDL; □ Predisposizione calendario corsi (sia per utenti dell'Istituto che per esterni attivabili con un numero minimo di adesioni pari a 18) ed esami □ Esami

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Innalzare I Livelli Del Sapere E Saper Fare Degli Studenti 2. Fornire gli Strumenti per un Proficuo Inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli Studi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico.

ottobre '21: predisposizione calendario esami e corsi e moduli per la richiesta di esami e skill card;

novembre '21-giugno '22 : esami e corsi

❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Il progetto intende permettere a tutti gli studenti un sano sviluppo psico-motorio, attraverso la creazione di un gruppo sportivo pomeridiano per alunni/e che non praticano attività motoria. Sarà possibile la partecipazione ai campionati studenteschi di corsa campestre, atletica leggera e sport di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargare attraverso l'attività motoria il progetto di accoglienza per le classi prime, potenziare l'offerta di attività motoria e sportiva per un sano sviluppo psico-motorio. Aumentare lo spirito di gruppo e di appartenenza alla scuola.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Si prevedono, durante l'intero anno scolastico, le seguenti attività:

Adesione ai campionati studenteschi: pallavolo femminile- basket maschile e femminile con classi triennio-; campestre - atletica leggera (per tutte le classi): fase di istituto e fase provinciale

Tornei classi prime calcetto e altri sport di squadra da svolgersi prevalentemente in orario scolastico

Progetto "Stefano è con noi" in collaborazione con AVIS e Croce Gialla (ore alternanza) per uso del defibrillatore(per classi quinte)

Gruppo Sportivo Scolastico in orario pomeridiano: attività di atletica, campestre e sport di squadra prevalentemente per alunni/e che non praticano attività sportive

❖ PNL5-PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE

Il Progetto è stato confermato per l'anno solare 2022; tra le attività previste sono incluse quelle nelle quali è essenziale la cooperazione tra Scuola secondaria e Università, finalizzate a: • a) Incrementare la pratica del "laboratorio" delle scienze al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado; • b) aprire una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli

Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici, in collegamento con le verifiche e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti dai corsi di laurea ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DM 270/04; • c) consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Il Piano Lauree Scientifiche (PLS), già Progetto Lauree Scientifiche, istituito a partire dal 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, rappresenta una iniziativa consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; • Il Ministero, nell'ambito del Decreto Ministeriale 976/2014 (noto come "Fondo Giovani"), ha confermato e consolidato il proprio investimento nel PNLS

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

Approfondimento

- Incontro della referente di UNIVPM – DISVA prof.ssa F. Beolchini con tutti i docenti referenti dei vari istituti superiori partecipanti al progetto per concordare le date delle attività (orientativamente novembre)
- Selezione dei test di ammissione (di Biologia) ai Corsi Scientifici dell'Università da sottoporre agli alunni a cui seguirà un momento di considerazione e spiegazione
- Formazione docenti delle scuole superiori presso DISVA
- Lezioni in classe da parte dei docenti ISTVAS in preparazione della attività laboratoriale prevista presso UNIVPM - DISVA

Partecipazione alle conferenze e laboratori organizzati dall'Università presso DISVA su nuove tecnologie non disponibili nei nostri istituti

❖ LA SCUOLA INCONTRA LA DISABILITA'

Il progetto è rivolto agli alunni di scuole secondarie di primo grado per una gara di componimento dopo aver visionato alcuni filmati, prodotti e memorizzati su DVD e online, sulle tematiche della disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di primo grado al problema della disabilità. Far conoscere le problematiche della disabilità riferite alle barriere architettoniche Fornire spunti di riflessione sulle problematiche dell'inclusione dell'altro come "diverso da sé" Far conoscere agli alunni delle scuole di primo grado alcune delle attività svolte dagli studenti del corso CAT Creare un rapporto collaborativo fra gli alunni e i docenti dei diversi ordini di scuole ed anche fra le diverse istituzioni coinvolte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Giornata di formazione c/o Auditorium dell'Istituto: interventi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche e tematiche relative all'inclusione proposte dai docenti del corso CAT e dalle Associazioni partecipanti.

Giornata di premiazione c/o Auditorium dell'istituto: svolgimento della premiazione del concorso (gara di componimenti).

❖ PROGETTO UNICEF

L'Unicef scuola individua ogni anno un obiettivo verso cui le scuole dovranno indirizzare il proprio progetto educativo. Il nostro Istituto, che ha ottenuto già da diversi anni il riconoscimento di Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, ingloberà in tutte le attività, sia curricolari che extracurricolari, la mission Unicef, coinvolgendo il maggior numero di studenti. Si tratta di una attività che verrà considerata nel monte ore di Educazione civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare gli obiettivi del programma Unicef "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", in modo da: - Diffondere la consapevolezza dei diritti di

ciascuno - Diffondere la cultura dell'accoglienza - Eliminare le discriminazioni di qualunque tipo (sesso, religione, etnia...) - Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo - Migliorare la qualità dei rapporti tra le componenti dell'Istituto

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Al termine dell'anno verrà organizzata una mattinata in cui verranno mostrate le attività di maggior interesse svolte nella direzione indicata dal Progetto.

Prodotti finali: video, spot, foto, che testimonino lo svolgimento delle attività.

❖ SANI NELLE SCUOLE

Il progetto è stato proposto nel precedente anno scolastico dal Rotary Club Ancona - Conero. Si propongono incontri tra le classi e professori universitari su temi discussi e concordati con l'Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Marche e con l'Asur Area Vasta 2. Si prevede anche una sessione finale per la condivisione interscuole dei risultati e del materiale prodotto in occasione della Giornata della Salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione delle malattie - Formazione – informazione su temi riguardanti alimentazione e stili di vita

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ DIRITTO PER GEOMETRI

Con la collaborazione del docente di Diritto dell'organico potenziato, saranno svolte in compresenza delle attività di approfondimento relativi a quelle tematiche del Diritto propedeutiche alla stima dei beni con particolare riferimento dell'Estimo legale (Proprietà, Usufrutto, Servitù, Successioni, Contratto)

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze economico giuridiche degli alunni dell'indirizzo CAT, effettuando un approfondimento delle tematiche del diritto legate alle problematiche estimative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LA MACCHINA NON CUCE!

Il progetto desidera motivare e sperimentare con gli allievi, in alternativa alla tradizionale lezione frontale, la metodologia didattica laboratoriale, con l'aiuto della figura esperta GUSTAVO BORESTA, perito specializzato nella riparazione dei macchinari coinvolti nelle varie fasi di lavoro del settore tessile industriale. Lo scopo della suddetta lezione, è quello di formare e informare le allieve delle classi della 3 e 4 sistema moda, delle varie problematiche e con annessa risoluzione tempestiva in fase di cucitura e confezione di prodotti tessili industriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere le conoscenze e le competenze di base del settore tessile/abbigliamento/moda; - Potenziare le capacità tecniche sui macchinari di confezioni individuali e di gruppo; - Potenziare le capacità relazionali e collaborative; - Sviluppate il senso di problem solving - Ri-orientare rispetto le scelte iniziali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Il progetto prevede: L'ideazione da parte dei docenti di attività laboratoriali per ogni indirizzo da effettuare in date prefissate. Predisposizione di locandine pubblicitarie dei moduli previsti Predisposizione di modulo online per la prenotazione dei ragazzi ai vari laboratori previsti Gestione delle prenotazioni tramite email Formazione di elenchi degli alunni che parteciperanno a i laboratori Effettuazione di 5 giornate con 5 laboratori orientativi in cui sono presenti 2 docenti e un tecnico Realizzazione, invio e

gestione dei questionari di gradimento Si mira a: □- fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le competenze per valutare le proprie attitudini al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette □ - coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità

Obiettivi formativi e competenze attese

1. far prendere coscienza agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie le potenzialità del nostro Istituto per la didattica laboratoriale
2. far acquisire agli studenti delle scuole medie la consapevolezza necessaria alla scelta verso la nostra scuola;
3. sviluppare negli allievi che partecipano all'attività laboratoriale capacità e competenze negli ambiti di studio svolti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **OPEN DAY**

Il progetto prevede: - eventuali stage individuali come uditori presso il nostro Istituto (previo appuntamento) - open day presso il nostro Istituto Si mira a: - Contattare e Incontrare le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione - fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le informazioni adeguate sui piani di studio e sulle possibilità oltre il diploma - coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, sia nella produzione di materiale informativo che nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
2. far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi;
3. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



WORKSHOP PRESSO GLI ISTITUTI COMPRENSIVI

Il progetto prevede: - workshop presso gli Istituti comprensivi del territorio che ci invitano Si mira a: - Contattare e Incontrare le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione - fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e ai genitori le informazioni necessari per valutare le attitudini dei propri figli al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette

Obiettivi formativi e competenze attese

1. far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CLIL4SCHOOL

Alcune tematiche delle discipline saranno affrontati in lingua inglese utilizzando gli strumenti previsti dalla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre la metodologia CLIL nelle classi - coinvolgere gli alunni nell'apprendimento di una disciplina non linguistica insegnata in inglese - accrescere la motivazione all'apprendimento di una disciplina non linguistica grazie all'utilizzo di una lingua straniera. - accrescere la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera utilizzandola come lingua veicolare di contenuti non linguistici

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FORMAZIONE DOCENTI

□ • Formazione/informazione sulla sicurezza COVID • Formazione/aggiornamento sul RE (da concordare con il collegio docenti e con il referente sul RE) • Aggiornamento sulla privacy (se reso indispensabile da modifica della normativa in merito) • Formazione/aggiornamento sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) -

Formazione/aggiornamento su tematiche individuate dal collegio docenti o rese indispensabili dalla situazione contingente

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Adempiere agli obblighi di formazione d'Istituto □ Formazione/aggiornamento su tematiche individuate dal collegio docenti o rese indispensabili dalla situazione contingente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

❖ MANIFESTAZIONI AGRARIA

Partecipazione con stand proprio a mostre e mercati che si svolgono nel comune di Ancona e limitrofi. Partecipazione a fiere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il nuovo indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Vendere i prodotti dell'Azienda agraria Conoscere altre realtà dell'area agraria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ATA RIFIUTI

I percorsi educativi proposti dall'ATA-Rifiuti: Assemblea Territoriale d'Ambito-ATO2-Ancona, sono incentrati sulla tematica dei rifiuti, della risorsa idrica e del rispetto per l'ambiente per l'anno scolastico 2021-22. Le proposte didattiche di educazione ambientale hanno tutte una vocazione alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e alla tutela del bene comune, in linea con quanto espresso dal MIUR nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole. Sono previsti anche 4 incontri di 4 ore ciascuno di aggiornamento per i docenti che vorranno aderire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto coordinato è articolato in 3 proposte didattiche di 2+ 4 ore ed una iniziativa a premi: Proposta 1- " Let's debate": Attraverso il metodo britannico del Debate, si confronteranno due squadre su un tema proposto. Gli studenti riceveranno materiali

di approfondimento in materia di sostenibilità, verranno stimolati a cercare e selezionare le fonti, si documenteranno e discuteranno su due tesi opposte Proposta 2- "Quanto pesa la spesa": Mettendo in campo una metodologia ispirata al metodo IBSE, ai ragazzi sarà chiesto di calcolare quanto impatta, in termini di rifiuti e consumo di risorse, una busta della spesa creata ad hoc per l'attività. Gli studenti dovranno ipotizzare da dove arrivano i prodotti, le loro filiere e quali scelte possono essere fatte per ridurre le impronte ecologiche, anche grazie al riuso e al riciclo degli oggetti. Proposta 3 - "Green job": la gestione futura dei rifiuti è da vedere non solo come problema, ma anche e soprattutto come risorsa. Si utilizzeranno metodiche di cooperative learning e peer education. Iniziativa a premi: "Videocontest GGI: Giovani Green Influencer": una nuova sfida a premi per le classi. Cosa possiamo fare ogni giorno per ridurre il nostro impatto sul pianeta? Quali abitudini cambiare per ridurre gli effetti sui cambiamenti climatici? Le classi saranno invitate a realizzare un video che racconti buone pratiche ambientali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte verticali

❖ LABORATORI AGRARIA

Attività laboratoriali svolte all'aperto in diverse aziende agricole per osservare dal vivo pratiche relative alla coltivazione di piante arboree ed erbacee, produzioni zootecniche e attività di trasformazione dei prodotti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze specifiche dell'Indirizzo Agrario Consentire agli alunni dell'Indirizzo Agrario di osservare dal pratiche specifiche per il trattamento di piante, animali e prodotti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CONTINUITA'

Gli studenti delle Scuole Medie hanno la possibilità di partecipare a esperienze di

laboratorio all'interno dell'Istituto. Sono interessati i laboratori di fisica, chimica, microbiologia, moda, topografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la presa di coscienza degli alunni di Scuola Media sui propri interessi e capacità Far venire a contatto con i laboratori Favorire lo sviluppo di competenze specifiche disciplinari intese come pre-requisiti per gli indirizzi presenti nel nostro Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CHI SI INFORMA RISCHIA L'INDIPENDENZA

Gli studenti all'interno delle proprie classi leggono e discutono le notizie riportate da "La Repubblica" e "Limes", giornali dei quali la scuola ha sottoscritto l'abbonamento annuale

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere negli studenti l'abitudine quotidiana della consultazione e della lettura dei giornali Comprendere i significati della parole e acquisire consapevolezza nell'utilizzo del linguaggio e della comunicazione Sviluppare la lettura ragionata per maturare opinioni e interpretare la contemporaneità con spirito personale e critico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ NORMALMENTE

Attività di orientering, con l'adesione al bando di concorso "Educare insieme" - Regione Marche

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare la povertà educativa degli studenti da 11 a 17 anni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PREMIO MARIA RIBOLI

Progettazione e realizzazione di capi di abbigliamento a tema, in funzione della qualità dei materiali ai fini della sostenibilità del settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze di base del settore tessile/abbigliamento/moda Sviluppare il senso di responsabilità al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione Accrescere la sensibilità verso la sostenibilità della produttività moda

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ RE-THINK - VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Partecipazione all'omonimo concorso, che si pone come fine ultimo il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dell'economia, con l'obiettivo di contenere l'inquinamento prodotto dal settore tessile/abbigliamento, mediante il riciclo dei materiali tessili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la sensibilità al riciclo dei materiali per favorire una maggiore eco-sostenibilità ambientale Accrescere la capacità di riuso dei manufatti per dare nuova vita a capi di abbigliamento o accessori vintage Potenziare le capacità creative individuali e di gruppo e le capacità relazionali e collaborative Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione del prodotto

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ DISEGNIAMO UN MONUMENTO

Rappresentazione mediante disegno dal vero a mano libera di un bene architettonico locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in

particolare di quello storico-architettonico locale e stimolare comportamenti rispettosi
Allenare la capacità di riconoscere visivamente forme, volumi e rapporti proporzionali tra loro
Sviluppare la capacità di rappresentare forme e volumi mediante disegno dal vero

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ACCATTIVANTE RETE**

Il progetto, proposto dall'ASUR Marche, prevede una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto delle Dipendenze Tecnologiche. In particolare sono state selezionate 3 azioni: Azione 1: "Incontri e scontri di rete", rivolto ai genitori degli studenti del biennio
Azione 2: "Così PEER Gioco", rivolto alle classi 3^a e 4^a, per attività di informazione e prevenzione sul rischio di incorrere in dipendenze tecnologiche
Azione 4: "Dipende anche da te!", rivolto agli studenti del biennio, sui fattori protettivi, per lo sviluppo delle "Life skills"

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di un comportamento versatile e positivo, utile ad affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **CATASTO**

Incontro con esperti delle tematiche catastali, con visione di esempi pratici di aggiornamenti catastali realizzati con i software PREGEO e DOCFA. Esercitazione pratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli studenti ai criteri di catalogazione degli immobili in vigore, alle problematiche connesse con l'aggiornamento dei dati catastali, alle metodologie topografiche da adottare per l'aggiornamento delle mappe catastali, all'utilizzo dei programmi per PREGEO e DOCFA. Far acquisire agli alunni conoscenze ed abilità pratiche pre-professionalizzanti tipiche del geometra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte verticali

 ❖ **FORMAZIONE GEOMAX**

Esercitazioni pratiche topografiche in ambito di rilievo e tracciamento con l'utilizzo della Stazione Totale Geomax, il GPS Geomax, il Tablet GeoTab7 Pro, il Software X-PAD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione dei docenti di topografia e classi di concorso affini, per uso di strumentazione topografica e relativo software di ultima generazione in possesso della scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

 ❖ **PE4MOVE**

Promozione dell'attività fisica e contrasto ai comportamenti sedentari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione dell'attività fisica e sportiva degli studenti/esse, in particolare nel tempo extra-scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

 ❖ **PROGETTO FORMARSI-INCONTRARSI E CRESCERE ALL'ISTVAS - MONITOR 440**

Si prevedono vari interventi: attività di potenziamento e di recupero delle competenze, attività di recupero della socialità e delle relazioni fra pari attraverso attività di orienteering, con l'ausilio di esperti esterni che operano in ambito agronomo-naturalistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle relazioni sociali attraverso l'attività di orienteering
 Recupero delle conoscenze attraverso corsi di potenziamento di Italiano, Inglese, Matematica, Fisica e Chimica a inizio anno scolastico per gli alunni in difficoltà delle classi seconde
 Recupero delle competenze per le discipline tecniche: potenziamento di topografia per gli alunni con difficoltà delle classi quarte e quinte corso CAT

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO MONITOR 440: SUPPORTO PSICOLOGICO

Il progetto prevede l'intervento di uno psicologo per la gestione delle emozioni nel rientro a scuola e durante l'anno scolastico, con uno sportello di supporto psicologico e rinforzo per alunni fragili. Lo sportello è rivolto anche a genitori e personale docente e non docente

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle emozioni nel rientro a scuola con iniziative di sostegno psicologico nel rientro in classe
 Gestione delle emozioni nell'arco dell'intero anno scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ ACCREDITAMENTO PROGRAMMA ERASMUS

Si prevedono corsi di potenziamento linguistico, con attività di formazione promosse dai Paesi Europei e possibilità di scambi culturali. Si prevede inoltre l'applicazione della

metodologia CLIL all'interno delle materie di indirizzo

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche in un'ottica di apprendimento permanente

Potenziare le competenze personali sociali, civiche Potenziare la consapevolezza e

l'espressione culturale in una prospettiva inclusiva europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PARLIAMO ITALIANO - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

Il modulo ("Progetto L2") prevede attività di potenziamento della lingua italiana ed è rivolto agli alunni non italofoeni o con difficoltà nella comprensione della lingua italiana

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale Permettere l'inclusione degli alunni non italofoeni o con difficoltà nella comprensione della lingua italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Tale progetto prende il posto del Progetto L2.

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni di tutte le classi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ **LEGGIAMO - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

Si prevedono attività di lettura, in un laboratorio di educazione alla lettura, rivolto agli alunni del primo biennio di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la competenza alfabetica funzionale Educare alla lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni di tutte le classi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ **ITALIANO: PARLIAMO-COMUNICHIAMO - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

Si prevedono attività di recupero delle competenze di base nell'area linguistica italiana, per migliorare la competenza alfabetica funzionale, in un corso rivolto agli alunni del secondo e terzo anno di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare le competenze di base nella disciplina Italiano Accrescere la competenza alfabetica funzionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni di tutte le classi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ **ENGLISH IS BEAUTIFUL - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

In questo modulo, cui afferisce il progetto "Certificazioni Cambridge", si prevedono

attività di potenziamento della lingua Inglese, con la possibilità di ottenere la certificazione B1 della lingua inglese. Il progetto è rivolto agli alunni delle seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la competenza multilinguistica, in particolare della lingua Inglese Ottenere la certificazione B1

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni di tutte le classi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di 2 docenti esperti, uno per la parte "Speaking-Reading" e l'altro per la parte "Listening-Writing", che potranno essere interni o madrelingua esterni.

❖ EUROPE IS NEAR - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"

In questo modulo, cui afferisce il progetto "Certificazioni Cambridge", si prevedono attività di laboratorio di lingua straniera, per poter ottenere la certificazione B2 della lingua inglese. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la competenza multilinguistica, in particolare della lingua inglese Acquisire la certificazione B2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante

l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni di tutte le classi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di 2 docenti esperti, uno per la parte "Speaking-Reading" e l'altro per la parte "Listening-Writing", che potranno essere interni o madrelingua esterni.

❖ **ARE YOU READY: YES, I..... - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

Si prevedono attività di recupero delle competenze di base nell'area linguistica di inglese. Il progetto è rivolto agli alunni del secondo e terzo anno di tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la competenza multilinguistica, in particolare di inglese Recuperare le competenze di base nell'area linguistica di inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni di tutte le classi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di 1 docente esperto.

❖ **MATHS IS NOW - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

Il progetto prevede attività per il recupero delle competenze di base di matematica, ed è rivolto agli alunni del primo biennio di tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze scientifiche Recuperare le competenze di base nella disciplina matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni di tutte le classi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ **LA CHIMICA IN LABORATORIO - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

Il progetto prevede attività di laboratorio per recuperare le competenze di base nella disciplina chimica, ed è rivolto agli alunni del primo biennio di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze di base nelle discipline STEM Recuperare le competenze di base nella disciplina chimica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni di tutte le classi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ **CHIMICA: PROVIAMO-VERIFICHIAMO-DEDUCIAMO - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

Il progetto ("Insieme per l'ambiente") prevede attività laboratoriali per il recupero delle competenze di base delle discipline Chimica Analitica e Microbiologia e per lo sviluppo di attività di analisi su specifiche matrici ambientali. Il progetto è rivolto ad alunni del quinto anno degli indirizzi di Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze di base scientifiche, in particolare delle discipline Chimica Analitica e Microbiologia Accrescere le competenze nelle discipline STEM (scientifico-tecnologiche) Acquisire competenze nelle metodiche ufficiali di analisi sulle matrici ambientali e sull'elaborazione dati

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi del secondo biennio degli indirizzi Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di 2 tutor e di 4 docenti esperti: 2 docenti teorici e 2 docenti pratici per la parte della Chimica Analitica e 2 docenti teorici e 2 docenti pratici per la parte della Microbiologia.

❖ INTERNET=COMUNICAZIONE-MULTIMEDIALITA'-RICERCA - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"

Si prevedono attività laboratoriali dell'area di informatica, rivolte ad alunni del primo biennio di tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze digitali Acquisire competenze sulla sicurezza, i diritti e le responsabilità in Internet

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi del primo biennio di tutti gli indirizzi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ LA NUOVA IDEA DI AZIENDA AGRARIA: UN LEGAME TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE - PON "COMPETENTI ALL'ITSVAS"

Il progetto prevede attività basate sulla metodologia del work based learning per la

gestione dell'azienda agraria ed è rivolto agli alunni delle classi terza e quarta dell'indirizzo agrario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze trasversali e di orientamento Acquisire la competenza imprenditoriale Accrescere competenze specifiche relative all'indirizzo agrario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi terza e quarta dell'indirizzo Agraria, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ PROFESSIONALMENTE CREIAMO - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"

Il modulo, cui afferisce il progetto "L'operatore CAD nel tessile", rivolto agli alunni della terza classe dell'Indirizzo Moda, prevede attività laboratoriali rivolte all'utilizzo del CAD, per la produzione di oggetti creativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze digitali, specificatamente del CAD Potenziare le abilità creative nel riciclo, il riuso e la progettazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi del triennio dell'indirizzo Sistema Moda, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto, che potrebbe anche essere esterno.

❖ PRODUTTIV@MENTE - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"

Il modulo, cui afferiscono i progetti "Stampiamo in 3D" e "Allestimento di un campionario di elementi costruttivi per l'edilizia" prevede attività laboratoriali per la progettazione e l'uso della stampante 3D, oltre all'allestimento e a lezioni di approfondimento sull'utilizzo di elementi costruttivi per l'edilizia, ed è rivolto agli alunni dell'indirizzo CAT

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze digitali Potenziare attività di tinkering e making, specificatamente nell'indirizzo CAT

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi del triennio dell'Indirizzo CAT, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di 2 docenti esperti.

❖ SPORTIV@MENTE - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"

il progetto prevede attività sportive preferibilmente all'aperto ed è rivolto agli alunni delle classi prime

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'attività sportiva, anche in relazione alla salute Accrescere le competenze trasversali relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante

l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi prime, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ **LABORATORIO CREATIVO CON I SUONI - PON "COMPETENTI ALL'ISTVAS"**

Il progetto prevede attività laboratoriali rivolte alla musica come espressione culturale ed è rivolto agli alunni delle classi prime

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la competenza musicale intesa come espressione culturale Potenziare le abilità trasversali e relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "Competenti all'Istvas", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi prime, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ **INSIEME NEL VERDE - PON "DOPPIAMENTE PREPARATI"**

Il modulo, cui afferiscono i progetti "La microbiota revolution" e "Cosmesi naturale", prevede attività laboratoriali rivolte all'educazione all'ambiente, in particolare agli effetti benefici delle piante sull'organismo, che sono in grado di agire sul microbiota, anche cutaneo, con proprietà cosmetiche naturali. Il progetto è rivolto alle classi del triennio delle Biotecnologie Sanitarie

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze ambientali e microbiologiche Potenziare le competenze laboratoriali microbiologiche relativamente alle analisi di varie matrici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "DoppiaMente Preparati", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi del triennio dell'Indirizzo Biotecnologie Sanitarie, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di 2 docenti esperti.

❖ L'ISTVAS UN POLMONE VERDE NELLA CITTA' - PON "DOPPIAMENTE PREPARATI"

il progetto prevede attività laboratoriali incentrate sulle principali tecniche di gestione delle colture, con particolare attenzione alle tecniche di innesto e potatura, rivolto agli alunni dell'Indirizzo Agrario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere le competenze specifiche dell'Indirizzo Agrario

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "DoppiaMente Preparati", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi dell'Indirizzo Agrario, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di un docente esperto.

❖ INSIEME AL TRAGUARDO - PON "DOPPIAMENTE PREPARATI"

Il progetto prevede attività laboratoriali dirette a prevenire forme di discriminazione e ad orientare la ricerca e la scelta dei percorsi futuri, ed è rivolto agli alunni delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze di educazione alla legalità, in particolare di cittadinanza attiva

Accrescere consapevolezza delle proprie potenzialità nell'ottica della ricerca e della scelta dei percorsi futuri (orientamento in uscita)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Si tratta di un modulo del PON "DoppiaMente Preparati", che si sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede la partecipazione di un massimo di 25 alunni delle classi quinte di tutti gli indirizzi, per complessive 30 ore, svolte con la presenza di un tutor e di 2 docenti esperti, uno per la parte dell'educazione alla legalità e l'altro per l'orientamento in uscita.

❖ #IOLEGGOPERCHÉ

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni e dei docenti interessati, sia del biennio, sia del triennio, all'iniziativa nazionale #ioleggoperché, da effettuarsi in ambito curricolare ed in presenza nelle aule.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni al piacere di leggere Sensibilizzare all'importanza della donazione, della fruizione e della conservazione del libro come oggetto culturale fondamentale per la formazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'iniziativa avrà luogo nel periodo 20-28 novembre 2021.

❖ PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto prevede la possibile e volontaria partecipazione a gare studentesche di vario tipo: Olimpiadi delle Scienze, Campionati studenteschi, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto Mettersi alla prova con concorsi esterni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

Saranno possibili attività di preparazione svolte da personale interno in caso di partecipazione a manifestazioni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I Destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto, i docenti e il personale ATA. Si intende utilizzare le dotazioni LAN/WLAN allo scopo di adottare una didattica innovativa che stimoli gli studenti nell'acquisizione delle competenze didattiche curriculari, favorisca lo studio attivo e cooperativo e promuova l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti.

L'istituzione scolastica è stata destinataria del finanziamento per l'ampliamento della propria rete locale wireless (in particolare nell'Auditorium e nella Palestra) nell'ambito dell'"Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole" - Prot. n.20480 del 20 Luglio 2021 (PON FESR)

STRUMENTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Il progetto consiste nel fornire a tutti gli operatori dell'Istituto, in particolare agli studenti, gli account della piattaforma G-Suite e formarli allo scopo di acquisire le competenze adeguate per operare con le applicazioni messe a disposizione dalla piattaforma che favoriscono la collaborazione online e l'acquisizione delle competenze attiva e cooperativa attraverso una didattica innovativa, interattiva e inclusiva. L'attività viene svolta nei confronti del personale scolastico dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le attività programmate mirano a fornire gli strumenti adeguati per rispondere alla richiesta degli utenti della scuola, docenti e personale ATA fornendo le competenze adeguate per utilizzare software che supportino la creatività e che in un

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

secondo momento possono essere trasmesse agli allievi aiutandoli a costruire le competenze necessarie per diventare parte attiva alle richieste del mercato globale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

VANVITELLI - STRACCA - ANTD00401V

VANVITELLI - STRACCA - ANTD004518

ANGELINI - ANTE00401A

Criteri di valutazione comuni:

Le linee guida che seguono riguardano i criteri di valutazione del rendimento scolastico, ma anche della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno.

Alla valutazione globale, da esprimersi sia nel primo che nel secondo quadrimestre con un voto intero unico, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il rendimento scolastico, raccolti durante il corso dell'anno.

A. Per la valutazione della partecipazione

La partecipazione è intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce quindi i seguenti rilevatori:

- l'attenzione
- la frequenza la puntualità
- le richieste di chiarimenti e le proposte costruttive

· la disponibilità alla collaborazione con il docente ed i compagni.

B. Per la valutazione dell'impegno

Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

C. Per la valutazione del metodo di studio

Il criterio per valutare il metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

D. Per la valutazione del profitto

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi programmati, la valutazione del profitto può dunque essere schematizzata nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI

COGNITIVI-OPERATIVI

□

conoscenza dei contenuti di base

comprensione dei contenuti di base

capacità espositive

□

capacità di applicazione

capacità di analisi

capacità di sintesi (concettuale e applicativa)

ALLEGATI: I criteri di valutazione IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI

COGNITIVI-OPERATIVI

- conoscenza dei contenuti di base
- comprensione dei contenuti di base
-
- capacità espositive
- capacità di applicazione
- capacità di analisi
- capacità di sintesi (concettuale e applicativa)

Criteri di valutazione del comportamento:

Vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- assiduità nella frequenza
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- rispetto delle regole
- rispetto di sé e degli altri

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende il giudizio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono stabiliti sulla base della normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto dei seguenti criteri:

- vengono mantenuti i decimali della media dei voti ai quali si aggiungono i decimali dell'eventuale credito formativo;

- le frazioni di credito maggiori o uguali a 0,5 punti saranno arrotondati all'unità superiore della banda di oscillazione.
 - Si rammenta che la banda di oscillazione determinata dalla media non può essere in alcun modo superata.
- Il credito formativo è valutato in massimo 0,5 punti per le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza. Per le esperienze acquisite nei progetti extracurricolari del PTOF e/o le iniziative cui l'Istituto ha aderito, si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola cerca di realizzare l'inclusione di tutti gli alunni, sia di quelli con disabilità, sia di quelli con bisogni educativi speciali sia di quelli stranieri, monitorando costantemente il piano di studi individualizzato o personalizzato alla cui stesura partecipa tutto il consiglio di classe. Gli alunni stranieri vengono accolti cercando il più possibile di integrarli nella realtà scolastica, sono previsti a questo scopo corsi di lingua italiana per migliorarne la comprensione e l'uso. A tale fine sono stati elaborati progetti finalizzati all'inclusione degli alunni stranieri che hanno coinvolto gli alunni del biennio e li hanno motivati allo studio, coinvolgendoli maggiormente nelle attività scolastiche.

Punti di debolezza

La scuola favorisce l'inclusione, specialmente nel caso di alunni stranieri da poco in Italia, e questa si realizza maggiormente rispetto agli anni precedenti grazie al lavoro costante per coinvolgere e motivare questi studenti. Nonostante essi infatti si trovano improvvisamente immersi in una scuola tecnica con obiettivi curricolari

specifici sia nelle materie di area comune sia di indirizzo, molto si sta facendo per rendere minime le difficoltà specifiche delle varie materie che si sommano comunque a quelle linguistiche già presenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attiva corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per gli studenti con difficoltà di apprendimento e monitora i risultati raggiunti da questi studenti costantemente tenendo conto dei progressi fatti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico. La scuola inoltre favorisce il potenziamento di alcune attitudini disciplinari potenziandone le competenze con corsi specifici finalizzati alla partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola.

Punti di debolezza

Gli studenti stranieri da poco in Italia presentano maggiori difficoltà di apprendimento, a questo la scuola cerca di ovviare proponendo corsi di lingua specifici, affiancando i corsi a progetti specifici per l'inclusione di questi studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
REFERENTE UMEE DI ANCONA (dott.ssa
Giulia Migali)

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il piano viene elaborato partendo dall'acquisizione della diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale redatto dalle Autorità competenti. Si procede poi alla fase di osservazione del funzionamento durante le attività scolastiche da parte dei docenti. Viene coinvolta la famiglia nelle informazioni riguardanti l'aspetto extra-scolastico.

Quindi si procede alla stesura finale del documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Equipe UMEE, Consiglio di classe, Dirigente Scolastica, Referente dell'istituto (disabilità, DSA, BES), famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Continua interazione con i docenti del Consiglio di classe, a partire dalla definizione degli interventi e in itinere per eventuali esigenze sopravvenute. Sono previsti incontri di programmazione delle attività dell'intero consiglio di classe con tutti gli alunni BES (alunni disabili, alunni DSA, alunni con altre difficoltà compreso il ritardo linguistico per alunni di recente o recentissima immigrazione). Le famiglie partecipano alle riunioni del GLHO (per ogni studente disabile) e del GLHI

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Partecipazione ad incontri in direzione oppure online

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Docenza in progetti specifici per alunni BES |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Formazione del personale docente (curricolare e di sostegno) |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Associazioni di riferimento | Sportello CIC |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Progetto Sportello
psicologico**

Psicologo scolastico-100 ore annuali a richiesta dell'utenza

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni è effettuata secondo le indicazioni redatte nei PEI e nei PDP secondo la modulistica presente sul sito istituzionale <https://istvas.edu.it/modulistica-docenti/> I Gruppi per l'inclusione scolastica intervengono per la definizione generale dei criteri di valutazione degli alunni BES. Si allega, in proposito, il regolamento relativo alla composizione ed al funzionamento dei "Gruppi per l'inclusione scolastica" dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Viene definito, a cura della funzione strumentale BES, il corretto rapporto con le istituzioni scolastiche di provenienza degli alunni di classe prima. La funzione strumentale BES e i coordinatori di classe definiscono all'inizio dell'anno scolastico le relazioni utili per conoscere le problematiche che riguardano gli alunni BES di classe prima. Il referente per l'orientamento in uscita coordina ed organizza le attività di orientamento formativo ed orientativo degli alunni del triennio

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il regolamento relativo alla composizione ed al funzionamento dei "Gruppi per l'inclusione scolastica" dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini

Art. 1.- I Gruppi di Lavoro per l'Handicap e per l'inclusione

I gruppi di lavoro per l'handicap, ai sensi dell'art.15 della Legge Quadro 104/92 e normativa successiva, sono istituiti per contribuire a garantire il diritto allo studio degli studenti in situazione di handicap. Il GLHI ha come obiettivo l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella

comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Si distinguono due tipologie di gruppi di lavoro per l'handicap:

1. il Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto (GLHI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione di tutti gli allievi disabili.
2. Il GLHO ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica. Quindi si costituiscono tanti GLHO quanti sono gli allievi disabili.

I gruppi di lavoro per l'inclusione degli alunni BES sono:

1. il Gruppo BES con un referente BES ed alunni di sostegno e curricolari, su base volontaria
2. il GLI di Istituto che svolge le funzioni ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola di tutti gli alunni BES ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP degli alunni BES non disabili, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici.
Nella sua composizione il GLI coincide con il GLHI, integrato con la presenza del referente BES

Art. 2. - Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap di istituto (GLHI) dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona è così composto:

- 1) il Dirigente scolastico;
- 2) il referente GLHI;
- 3) n.2 docenti delle classi in cui sono inseriti gli alunni diversamente abili;
- 4) i docenti di sostegno operanti nell'Istituto;
- 5) rappresentanti dell'ASL (UMEE);
- 6) n.2 genitori di alunni diversamente abili.

Il GLHI dura in carica un anno scolastico e si può riunire in seduta plenaria o ristretta con la sola presenza degli insegnanti, ogni volta che se ne ravvede necessità. Le riunioni sono convocate dal dirigente scolastico o dal referente GLHI su delega del dirigente stesso. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza. Di ogni seduta è redatto apposito verbale. Il presidente del GLHI è il dirigente

scolastico che può delegare il referente GLHI. Le funzioni di segretario del GLHI sono affidate al referente.

Art. 3. - Competenze del GLHI

Il GLHI di Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ha il compito di supportare i docenti qualora siano stati individuati casi di disabilità, di collaborare alle iniziative educative e attuare precoci interventi educativi atti a prevenire l'emarginazione e garantire il diritto allo studio. Il GLHI si occupa di:

1. gestire e coordinare le attività concernenti gli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
2. analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
3. individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
4. individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
5. seguire l'attività dei Consigli di classe, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
6. proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico
7. definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
8. Fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
9. formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti,
10. formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.

Il GLHI potrà riunirsi anche con la sola componente docenti (in tal caso il gruppo si denomina GLH ed il referente GLHI è denominato e coincide con il Referente GLH).

Art. 4. - Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) è così composto:

1. Il Dirigente scolastico;
2. Il Referente del GLHI (in eventuale rappresentanza del Dirigente scolastico);
3. L'insegnante coordinatore di classe e l'intero consiglio di classe in cui è presente l'alunno disabile.
4. L'insegnante (o gli insegnanti) di sostegno dell'alunno/a;
5. I genitori dell'alunno con disabilità.

Alle riunioni possono partecipare, se ritenuto necessario, un rappresentante dei servizi socio assistenziali o un esperto richiesto dalla famiglia.

Il numero delle riunioni e la loro calendarizzazione sono fissati in base alle esigenze. Di ogni seduta è redatto apposito verbale a cura dell'insegnante di sostegno e vistato dal docente Referente del GLHI.

Ogni GLHO ha il compito di: predisporre il piano educativo individualizzato (PEI) e di verificare l'attuazione e l'efficacia del PEI.

Art. 5.- Ogni istituzione scolastica provvede, annualmente, a istituire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

- la composizione del GLI coincide con il GLHI ed è integrato con la presenza del Referente del Gruppo BES;
- il Gruppo di Lavoro GLI si riunisce a composizione variabile in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività; prevedere politiche inclusive nelle scuole la C.M. n. 258 del 22 settembre 1983 – Indicazioni in materia di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili; la Legge Quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 (art. 15 comma 2); il D.P.R. 24 febbraio 1994; VISTO il D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2); la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la CM n. 8 del 06/03/2013 – Indicazioni operative.

Art. 6. - Compiti del GLI - Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri BES dell'Istituto da inserire nel PTOF (Protocollo di Accoglienza);
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali

didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;

- analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- redigere il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (PAI)

Art. 7 – Gruppo BES – E' istituito, su base volontaria, la Commissione o gruppo BES la cui composizione è la seguente, su base volontaria:

- Referente BES;
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

Art. 8 - Compiti del gruppo BES

- Creare buone prassi per l'inclusione degli alunni BES;
- Rilevare situazioni di disagio e offrire consulenza attraverso osservazioni, monitoraggio, consulenze, valutazioni;
- Monitoraggio ex ante, in itinere e finale delle situazioni di disagio e di difficoltà
- Informare e formare i docenti sui BES;
- Informare e formare i docenti sui DSA ed offrire idonei strumenti di valutazione ed intervento.

Art. 9.- Il docente Referente GLH (e del GLHI) si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLH e del GLHI, su delega del dirigente scolastico;
- tenere i contatti con l'ASL (UMEE) e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- verificare la documentazione relativa agli alunni disabili
- convocare i consigli di classe quando necessario, d'intesa con il DS e i coordinatori di classe, per discutere questioni attinenti ad alunni disabili
- partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'handicap;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico;
- verbalizzare le sedute del GLHI;

- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno.

Art. 10 – Compiti del referente BES:

- curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST;
- supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES;
- raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;
- partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;
- organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;

Il docente referente per i BES può essere un docente curricolare o di sostegno, che ha competenze specifiche sui BES, acquisite durante appositi corsi di formazione, organizzati a livello di singola Istituzione scolastica o anche a livello provinciale

Art.11 - I docenti di classe con alunni diversamente abili si occupano di :

- a) partecipare agli incontri del GLHO;
- b) informare i membri dei consigli di classe sulle problematiche relative agli alunni con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- c) mediare le relazioni tra il consiglio di classe, la famiglia dell'alunno e i membri del GLHO.

Art.12 .- Compiti dei docenti di sostegno - Gli insegnanti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del C.di C. e del GLHO;
- partecipare ai consigli di classe, nonché agli incontri del GLH e del GLHO
- collaborare ad informare i membri dei consigli di classe sulle

problematiche e previste dalla normativa.

- partecipare ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi poichè contitolari.

Art.13 - I consigli di classe - compiti

Nei consigli di classe i docenti hanno il dovere di:

- essere informati su tutte le problematiche relative agli alunni H e BES al fine di espletare al meglio l'attività didattica;
- essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere ed approvare il percorso formativo, semplificato o differenziato, più opportuno all'alunno;
- redigere il PDF, il PEI e il PDP.

I singoli docenti, oltre a quanto descritto sopra, possono segnalare al coordinatore di classe e all'insegnante di sostegno qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con difficoltà.

Viene allegato il Piano Annuale per l'inclusione scolastica deliberato dal collegio docenti e dal consiglio di istituto, su proposta del GLI, nel mese di Giugno 2021.

ALLEGATI:

PAI A.S. 20-21_21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il Piano della didattica digitale integrata deliberata dal collegio docenti e dal consiglio di istituto, confermato anche nell'a.s. 2021-22.

ALLEGATI:

0025_10.09.2020_PIANO_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>Il Dirigente Scolastico, sulla base della normativa vigente, si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione di: 1) due docenti da lei individuati (Primo collaboratore del Dirigente scolastico o Vicario e Secondo collaboratore del Dirigente) 2) due docenti con funzione delegate dal Dirigente Scolastico (SOD) La scelta è effettuata secondo criteri di efficienza ed efficacia nel servizio scolastico, ferma restando la natura fiduciaria dell'incarico correlata alla responsabilità degli esiti dell'incarico stesso. I collaboratori esercitano i seguenti compiti: □ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegi docenti; □ rapporti con la Segreteria;</p> | 4 |
|----------------------|--|---|



| | | |
|----------------------|--|----|
| | <p>redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazione e modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini; □</p> | |
| Funzione strumentale | <p>Ambito 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si occupa: del coordinamento delle attività del PTOF; □ del coordinamento della redazione del documento; □ della valutazione dell'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'anno scolastico; □ della diffusione dei risultati; □ della promozione dei progetti. Ambito 2: Orientamento Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di: orientamento in ingresso, in uscita e della continuità con le Scuole Medie; □ □ prevenzione della dispersione scolastica; □ □ partecipazione a stage universitari. Ambito 3: PCTO. Si occupa dell'organizzazione e gestione dei Percorsi e Competenze trasversali e per l'orientamento. Ambito 4: BES. Organizzazione degli interventi sugli alunni con bisogni educativi speciali</p> | 4 |
| Capodipartimento | CAPODIPARTIMENTO DI INDIRIZZO E DI | 15 |



| | | |
|--|--|----|
| | <p>AREA DISCIPLINARE I Capodipartimento di indirizzo (n.5) coordinano le attività dello specifico indirizzo, favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari, realizzano interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti e presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum all'interno di ogni indirizzo attraverso una progettualità condivisa. I Capodipartimento di Area Disciplinare (n.10) svolgono una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.</p> | |
| Responsabile di laboratorio | <p>Ciascun Laboratorio ha un Responsabile cui competono funzioni di: □ conservazione delle attrezzature, strumenti e materiali del laboratorio; □ gestione del laboratorio dal punto di vista didattico e funzionale; □ individuazione delle necessità in merito al materiale di consumo.</p> | 15 |
| Animatore digitale | <p>Si occupa di seguire le attività del PNSD.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>Collaborazione con l'animatore digitale per la realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative per l'organizzazione e la didattica</p> | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>L'azione del Coordinatore è importante in quanto sarà sua cura assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori</p> | 35 |



| | | |
|-----------------|--|---|
| | <p>dell'educazione civica. Per ciascuna classe, tra i docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore che è dunque una figura interna alla scuola, ossia uno dei docenti che si occupa del predetto insegnamento nella classe. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.</p> | |
| Referenti Covid | <p>Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: □ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □</p> | 2 |



| | | |
|-----------------------------|--|----|
| | <p>fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD. Nell'IIS Vsnvitelli Stracca Angelini i referenti COVID-19 sono 2: il dirigente scolastico ed il primo collaboratore prof.ssa Silvia Pianelli.</p> | |
| Responsabili di laboratorio | <ul style="list-style-type: none">• controllare e verificare in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001);• curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre;• indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità;• controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra segnalando guasti, anomalie e rotture (segnalando le anomalie al SPP);• controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza. | 15 |



| | | |
|-------------------------------------|--|----|
| Referente INVALSI | <ul style="list-style-type: none">• Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; •• Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; •• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri con le famiglie (anche online) per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola; •• Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; •• Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; •• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti; | 1 |
| Coordinatori dei consigli di classe | Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, ma filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare intervenire in prima persona il Ds. Presiede gli scrutini intermedi e quelli | 35 |



| | | |
|------------------------------|--|----|
| | finali, nel caso il dirigente scolastico sia impegnato. | |
| Organigramma della sicurezza | <p>Datore di Lavoro – DL Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l’assetto dell’organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell’organizzazione stessa o dell’unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest’ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall’organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l’organo di vertice medesimo.</p> <p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSP Il professionista, interno o esterno all’azienda, in possesso delle capacità e dei requisiti professionali indicati nell’articolo 32 del D.Lgs 81/08, ed è designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione –</p> | 30 |



ASPP I soggetti in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs 81/08, facente parte del servizio di cui alla lettera l). Medico Competente –MC Professionista medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 81/08, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto. Dirigente – DIR Figura che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa. Preposto – PR Lavoratore individuato e nominato, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Lavoratori – LAV Il lavoratore è la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una



| | | |
|--|--|---|
| | professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza –RLS Soggetto eletto o designato per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. Addetti Gestione Emergenze Sono i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. | |
| Referente per l'orientamento in uscita | Coordinatore per le attività di orientamento in uscita (in particolare rivolto agli studenti del 5° anno) | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Attività di recupero e potenziamento delle competenze di lingua italiana (6 ore settimanali - ORGANICO COVID) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi è la dott.ssa Emanuela Giannuzzi. Il Direttore Servizi Generali e Amministrativi (Area D) svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>Convocazioni RSU e organizzazioni sindacali, e supporto al DS per Contrattazione istituto. Supporto al DS e al DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati (USR, USP, INPS, INAIL ecc.) Scannerizzazioni e inserimento dati di qualsiasi tipo sul sito della Scuola e protocollo.</p> |
| Ufficio acquisti | <p>Ufficio amministrativo. Esso cura le pratiche amministrative, in linea con la normativa vigente, relative</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| | alle procedure di acquisto di materiali, sostanze, apparecchiature, strumentazioni relativi ai laboratori ed all'azienda agraria integrata nell'istituzione scolastica. |
| Ufficio per la didattica | La Segreteria Didattica si occupa del protocollo e cura tutti gli aspetti relativi agli studenti per quanto riguarda comunicazioni con i genitori, iscrizioni, organizzazioni attività curricolari ed extracurricolari e gestione dell'archivio. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | La Segreteria Amministrativa e del Personale si occupa dell'organizzazione di tutto il personale sia Docente sia ATA e cura tutti gli aspetti amministrativi contabili della gestione scolastica. |
| Ufficio tecnico | Il responsabile dell'Ufficio tecnico per l'a.s. 21-22 è l'ing. Andrea Carassai Principali funzioni e compiti dell'Ufficio Tecnico. L'UFFICIO TECNICO riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A. Esso assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. L'ufficio prende in carico un ruolo notevole in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | <p>dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico. Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. In linea di massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree:</p> <p>Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori</p> <p>Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino</p> <p>Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.</p> |
|--|---|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico www.istvas.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
|--|---|

❖ **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

| | |
|---|--|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Il Piano Lauree Scientifiche rappresenta una iniziativa consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche rispondenti alle sfide della società contemporanea e alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti. Le azioni sono dirette a mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base, in particolare ai fini dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola Secondaria di II grado; inoltre si propone di consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche. Le attività verranno effettuate al Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'UNIVPM.

❖ **ASSISTEDIL SCUOLA EDILE - IIS "VANVITELLI-STRACCA-ANGELINI"**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Formazione superiore, continua, per obbligo formativo; orientamento |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |

❖ **ASSISTEDIL SCUOLA EDILE - IIS "VANVITELLI-STRACCA-ANGELINI"**

| | |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

Approfondimento:

Con questo protocollo, della durata di 2 anni e tacitamente rinnovabile, l'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", operante anche nel settore delle costruzioni e l'Assistedil, in qualità di Ente Bilaterale per la Gestione degli Istituti Contrattuali in Edilizia, da sempre interessato a relazionarsi con soggetti di rappresentanza sociale e istituzionale presenti nel territorio, si impegnano a collaborare per assicurare un'erogazione efficiente ed efficace di servizi sul territorio della Regione Marche in relazione a: Formazione Superiore (post-obbligo formativo, comprendente anche interventi all'interno e successivi ai cicli universitari); Formazione Continua (destinata a soggetti occupati, in C.I.G. e mobilità, disoccupati, apprendisti); Formazione per Obbligo Formativo (giovani al di sotto di 18 anni); Orientamento.

❖ **INTESA UNIVPM D3A (DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE ED ALIMENTARI)-IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

L'UNIVPM mette a disposizione i laboratori del dipartimento di Scienze Agrarie ed Alimentari (D3A), impegnandosi a collaborare con l'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" per un sinergico utilizzo, concordando attività didattiche ed esercitazioni pratiche, sia attraverso Attività in azienda (studio del ciclo colturale delle colture erbacee ed arboree, gestione dei terreni collinari in semina diretta, gestione integrata e biologica, etc), sia attraverso Esercitazioni Pratiche Specifiche, tra cui attività di potatura, riconoscimento di fitopatie e parassiti, analisi della fertilità del terreno, e molte altre.

❖ ACCREDITAMENTO STRUTTURE FORMATIVE REGIONE MARCHE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione a progetti e attività per la formazione |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Verranno perseguiti obiettivi di formazione professionale, politiche attive del lavoro, ricerca, orientamento nei confronti di occupati, disoccupati ed inoccupati, adolescenti in obbligo formativo, donne in reinserimento lavorativo e imprese. L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" si impegna a dar vita ad un attivo scambio di informazioni e ad attivare momenti di coordinamento operativo, nel quadro di delle azioni formative riconosciute dalla Regione Marche.



❖ IIS "VANVITELLI-STRACCA-ANGELINI"-CAROTTI S.R.L.

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione a progetti e attività per la formazione |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" e l'Ente di Formazione "Carotti Rodriguez progetti Lavoro S.r.l." intendono attivare un rapporto di collaborazione finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività formative, di aggiornamento, di ricerca e di consulenza per l'accrescimento professionale.

❖ CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE (WORKGATE ITALIA SRL)

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Collaborazione a progetti e attività per la formazione |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" e l'Ente di Formazione "Workgate Italia S.r.l. Unipersonale" intendono attivare un rapporto di collaborazione finalizzato alla



promozione e allo sviluppo di attività formative, di aggiornamento, di ricerca e di consulenza per l'accrescimento professionale. Nell'a.s. 21-22 la collaborazione ha consentito la realizzazione di n.2 corsi sulla tematica della sicurezza (corso per addetti antincendio, corso per addetti al primo soccorso).

❖ **PROTOCOLLI D'INTESA PER TIROCINI EXTRA-CURRICULARI ESTIVI**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La collaborazione si inserisce nel quadro dell'art. 4 della DGR 1474/2017 della Regione Marche, secondo il quale il Tirocinio estivo è promosso durante le vacanze estive con finalità di orientamento e addestramento pratico, d'intesa con i Servizi per l'impiego, pubblici e privati. A tale scopo l'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" e la Cat S.r.l, in qualità di soggetto promotore di tirocini estivi, si impegnano a collaborare per l'attuazione di tali tirocini, con durata minima di 14 giorni e durata massima di 3 mesi, durante i quali verrà corrisposta un'indennità per la partecipazione, con la garanzia della copertura assicurativa.

❖ **CONVENZIONE CON MORODER AZIENDA AGRICOLA**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • progetti PCTO |
|--|--|



❖ **CONVENZIONE CON MORODER AZIENDA AGRICOLA**

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner formativo |

❖ **RETE DI SCUOLE PER MEDICO COMPETENTE**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative • Attività relative alla gestione del COVID-19 per il personale docente ed ATA - condivisione del Medico competente (MC) |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Medico competente (personale esterno alla rete) |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:

All'interno della rete di scopo n.15 scuole della provincia di Ancona condividono il medico competente e una serie di protocolli di sicurezza, in particolare quelli relativi alla prevenzione da contagio per virus COVID-19.

❖ **RETE IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - IIS LAENG MEUCCI**

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
|---------------------------------|--|

❖ **RETE IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - IIS LAENG MEUCCI**

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:

La rete costituita con l'IIS Laeng Meucci ha consentito nell'a.s.2021-22 la realizzazione del corso di formazione per addetti antincendio e per addetti al primo soccorso.

❖ **CONVENZIONE UNIVPM (FACOLTÀ DI INGEGNERIA) - IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI (INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO)**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" si impegna a collaborare con la facoltà di ingegneria dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini per un sinergico utilizzo dei laboratori dell'ISTVAS, concordando attività didattiche ed esercitazioni pratiche al servizio del corso di "Geometra laureato" dell'UNIVPM.



In allegato la convenzione:

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI NELLE
AREEDISCIPLINARI COMUNI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DM 446 DEL 12.08.2020**

TRA

l'Università Politecnica delle Marche, nella persona del Rettore pro-tempore, Prof. Gian Luca Gregori, nato a San Benedetto del Tronto il 04.06.1961, domiciliato per carica in Piazza Roma 22 - Ancona, codice fiscale 00382520427 (d'ora innanzi detta Università) autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione n.803 del 27/01/2021.

E

-L'Istituto di istruzione superiore "Vanvitelli-Stracca-Angelini", nella persona del legale rappresentante Prof. Ing. Francesco Savore nato a Ancona il 27/07/1970, domiciliato per la carica ad Ancona (sede legale) in Via Umberto Trevi, 4 - c.a.p. 60127, Codice Fiscale n. 93084450423, di seguito denominato Istituto, autorizzato alla stipula del presente atto con prot.4059 in data 15/04/2021;

PREMESSO CHE

- si osserva il permanere di significative difficoltà di apprendimento per gli studenti, nel passaggio tra scuola secondaria di secondo grado e università, con una aliquota significativa di studenti che abbandona il percorso di studi in fase iniziale ed una aliquota altrettanto importante di studenti con difficoltà nella conduzione del percorso di studio;
- risulta necessario, al fine di limitare dispersione e lunghezza del periodo di studi, incentivare collaborazioni tra Università e Istituto al fine di meglio organizzare le forme coordinate di accompagnamento nella transizione tra formazione secondaria di secondo grado e formazione universitaria;
- l'Università e l'Istituto, come sopra specificato, hanno obiettivi comuni nell'ambito della formazione e della promozione culturale in genere e intendono dare una risposta comune alle necessità di formazione, creando le migliori condizioni possibili di accesso e fruizione nel passaggio tra scuola superiore e Università;
- è interesse della Università avviare rapporti con Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado al fine di sviluppare collaborazioni per dare continuità alle attività didattiche, regolati da apposite convenzioni;
- la Facoltà di Ingegneria intende avvalersi dei docenti degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado al fine di fornire agli studenti adeguato sostegno



mediante attività didattiche integrative ai corsi ufficiali;

- la Facoltà di Ingegneria intende altresì avviare, anche alla luce del DM 446/2020, collaborazioni con istituti di Istruzione Superiore per lo svolgimento di attività didattiche

laboratoriali anche presso gli Istituti stessi, così come previsto dall'art. 3 comma 3 del DM 446/2020;

- l'Istituto dispone di strutture adeguate allo svolgimento delle attività laboratoriali, nonché, tra i propri docenti, di competenze idonee ad offrire assistenza agli iscritti ai corsi di studio nell'ambito delle aree disciplinari comuni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

L'Università Politecnica delle Marche e l'Istituto collaborano per lo svolgimento di attività laboratoriali previste dal DM 446/2020 relative al corso di laurea ad orientamento professionale "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio" dell'Ateneo.

ART. 2 - CONTENUTO E MODALITÀ DELLA COLLABORAZIONE

La collaborazione oggetto della presente convenzione consiste nell'espletamento di attività laboratoriali congiunte Università-Scuola sviluppate nelle strutture dell'istituto secondario superiore come previsto dall'art. 3, comma 3, del DM446/202

Tali attività saranno rivolte all'intera classe, per un impegno annuo di 18 CFU che prevedono lo svolgimento di 144 ore di laboratorio.

Al fine della pianificazione delle attività dell'anno accademico successivo, il Preside della Facoltà di Ingegneria trasmette all'Istituto entro il 31 Maggio dell'anno accademico in corso una richiesta con indicati gli ambiti disciplinari comuni per le quali si necessita di attività laboratoriali. L'Istituto si impegna ad individuare entro e non oltre la prima metà del mese di Settembre i docenti che svolgeranno le attività suddette, tra coloro che risultino in organico alla data di cui sopra (o a comunicare l'impossibilità di individuare tali figure) e concorderà con il Preside il calendario e gli orari di svolgimento delle stesse. È facoltà dell'Istituto stabilire quali e quanti docenti individuare per i diversi ambiti disciplinari.

Il Dirigente dell'Istituto è responsabile del corretto espletamento delle attività



laboratoriali, previamente concordate, svolte dai docenti appositamente individuati.

ART. 3 - REFERENTI DELLE PARTI

Il referente delle attività di cui all'art. 2 della convenzione è il Dirigente dell'Istituto.

ART. 4 -CONTRIBUTO

L'Università eroga all'Istituto la somma complessiva di 14.400 euro declinata in 7.200 euro per l'A.A. 2022/2023 e 7.200 euro per l'anno 2023/2024, a titolo di contributo per lo svolgimento delle attività laboratoriali di cui ai precedenti articoli 1 e 2, comprese tutte le spese generali sostenute dall'Istituto stesso per il funzionamento dei laboratori.

| A.A. | Importo | CFU attività laboratoriale | commento |
|--|---------|----------------------------|---|
| 2021/2022 | - | 0 | Primo anno prima coorte |
| 2022/2023 | 7.200 | 18 | Primo anno seconda coorte Secondo anno prima coorte |
| 2023/2024 | 7.200 | 18 | Primo anno terza Coorte Secondo anno seconda coorte Terzo anno prima coorte |
| <ul style="list-style-type: none">· Le attività di laboratorio svolte presso l'istituto si svolgeranno nel secondo anno di ciascuna coorte· Il contributo è valutato su una numerosità massima prevista di 30 studenti per laboratorio; qualora il numero di studenti frequentanti il laboratorio dovesse superare tale soglia, il contributo sarà soggetto a rivalutazione in maniera proporzionale a tale incremento. | | | |

Tale contributo sarà corrisposto in due rate, la prima entro il mese di giugno 2023 e la seconda entro il mese di giugno 2024, mediante accredito su c/c identificato dal seguente IBAN IT 96 W06270 13199 T20990000742, previa consegna del registro attestante l'avvenuto svolgimento delle attività laboratoriali da parte dei docenti appositamente individuati, validato dal Presidente del Consiglio del corso di laurea ad orientamento professionale in "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio".



ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE.

La presente convenzione ha la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo espresso da parte degli organi competenti delle Università contraenti in tempo utile a garantire la prosecuzione degli impegni assunti con la presente convenzione.

Prima di tale scadenza, le parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione a mezzo pec con un preavviso di almeno un anno antecedente l'inizio del successivo anno accademico.

ART. 6 - INFORMAZIONI RISERVATE

L'Istituto si impegna a non divulgare all'esterno informazioni acquisite in relazione alle attività oggetto della Convenzione, se non dietro esplicita autorizzazione scritta dell'Università.

ART. 7 – Sicurezza

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9/4/2008, n. 81 integrato con il D.lgs. 3/8/2009, n. 106, si stabilisce che il datore di

lavoro dell'Istituto assume tutte gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario e degli studenti ospitati presso l'Istituto

Allo stesso modo e reciprocamente il datore di lavoro di UNIVPM assume i medesimi oneri nei confronti del personale dell'Istituto ospitati nei locali dell'Ateneo.

Il datore di lavoro di ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra Parte gli elenchi dei soggetti che svolgono attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

Le persone afferenti alle parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari ed di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii..

ART. 8 – Coperture assicurative



UNIVPM dà atto che il personale universitario e gli studenti che svolgeranno le attività oggetto della presente Convenzione presso i locali dell'Istituto sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

L'Istituto garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente Convenzione presso i locali di UNIVPM.

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti, nel perimetro della propria autonomia, mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito per brevità semplicemente «GDPR») e, a tal fine, si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che i trattamenti di dati personali raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, si svolgano nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento.

ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse insorgere

dall'interpretazione e dall'applicazione del presente accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso



d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico dell'Ateneo. L' imposta di bollo viene assolta in modo virtuale dall' Università Politecnica delle Marche come da autorizzazione n. 53209 rilasciata dall' Agenzia delle Entrate – DRE Marche.

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co. 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ancona, 20 aprile 2021

Istituto di istruzione superiore
 "Vanvitelli-Stracca-Angelini"
 Marche IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Ing. Francesco Savore

Università Politecnica delle
 Marche IL RETTORE
 Prof. Gian Luca Gregori

❖ **CONVENZIONE IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - AMAD - FACOLTÀ DI AGRARIA UNIVPM (MY AGRIFUTURE) - PROVINCIA DI ANCONA**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |



❖ CONVENZIONE IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - AMAD - FACOLTÀ DI AGRARIA UNIVPM (MY AGRIFUTURE) - PROVINCIA DI ANCONA

| | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |
|--|------------------------|

Approfondimento:

L'accordo di rete fra l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, l'Associazione AMAD di Ancona, l'Università Politecnica delle Marche e la Provincia di Ancona, con il cofinanziamento della Fondazione Cariverona, è possibile la realizzazione del Progetto "My agrifuture".

Il progetto consente di sviluppare un percorso formativo per giovani studenti fra i 16 ed i 30 anni provenienti da categorie disagiate o giovani che non hanno intenzione di proseguire gli studi o neo-diplomati disoccupati, al fine di creare "Operatori Polivalenti in agricoltura urbana e sociale", con le seguenti competenze acquisite

mediante l'acquisizione di attestati riconosciuti dalla Regione Marche:

- Conduzione di trattori a ruote e a cingoli
- Utilizzatore professionale di fitofarmaci
- Alimentarista e corrette procedure secondo metodo HACCP
- Formazione generale e specifica sulla sicurezza dei lavoratori del settore agricolo "rischio medio" csr 21/12/2011
- Potatore alberi da frutto e olivo
- Idoneità all'assaggio di olio extravergine di oliva

**❖ CONVENZIONE IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - COLLEGIO DEI GEOMETRI DI ANCONA**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner della convenzione |

Approfondimento:**CONVENZIONE****IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI E****COLLEGIO DEI GEOMETRI E G.L. DELLA PROVINCIA DI ANCONA**

TRA

IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI con sede in Ancona via Umberto Trevi 4 60127, codice fiscale C.F. 93084450423 d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dott. Ing. Francesco Savore nato a ANCONA il 27/07/1970, codice fiscale SVRFNC70L27A271Q;

E

COLLEGIO DEI GEOMETRI E G.L. DELLA PROVINCIA DI ANCONA con sede in Ancona C.so Garibaldi, 91/A 60121, Codice fiscale 80011050426 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Geom. Sbaffi Diego nato a Jesi (AN) il 05/02/1968, codice fiscale SBFDDGI68B05E388W



Si conviene quanto segue:

Art. 1

COLLEGIO DEI GEOMETRI E G.L. DELLA PROVINCIA DI ANCONA - qui di seguito indicata come "soggetto ospitante" propone di erogare a titolo gratuito un percorso di formazione in PCTO in collaborazione con l'IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI, di seguito indicato come "istituzione scolastica". Le attività si svolgeranno online, sulle piattaforme Avaya gestita dal Collegio Geometri /Suite Meet della scuola.

Art. 2,

L'attività di formazione ed orientamento del percorso PCTO è rivolta al corso di specializzazione nel settore "Costruzioni Ambiente Territorio " ed è congiuntamente progettata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da uno o più tutor formativi del Collegio, denominati tutor formativi esterni.

Art. 3.

1. Il docente (tutor interno) svolge le seguenti funzioni;

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo;
- b) assiste e guida lo studente nel percorso di PCTO e ne verifica il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni. con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso PCTO verso lo studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento del percorso, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:



- a) collabora con il tutor interno alla progettazione e organizzazione del percorso PCTO;
- b) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nel progetto;
- c) segnala figure di professionisti ed esperti del settore quali docenti per le attività di formazione previste.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso PCTO i beneficiari del percorso sono tenuti a;

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo;
- b) rispettare le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti. interni previsti;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.

Art. 5

1. Il Collegio, in qualità di soggetto esterno "ospitante l'iniziativa" si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor dell'istituzione scolastica, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività;
- b) mettere a disposizione uno o più tutor esterni per consentire al tutor del soggetto promotore di verificare l'andamento della formazione, coordinare l'intero percorso formativo e redigere la relazione finale;
- c) individuare i formatori esterni in soggetti che siano competenti e che abbiano maturato una professionalità adeguata alla materia.

Art. 6

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza formativa.



❖ **RETE AMBITO 1 - PROVINCIA DI ANCONA**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di ambito |

Approfondimento:

IIS Vanvitelli Stracca Angelini è:

a) Capofila Rete Ambito 1

b) Capofila Passweb per l'ambito 1 (lavorazione delle pensioni)

❖ **RETE AMBITO 1 - PROVINCIA DI ANCONA**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|--|--|



❖ **RETE AMBITO 1 - PROVINCIA DI ANCONA**

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di ambito |

Approfondimento:

IIS Vanvitelli Stracca Angelini è:

a) Capofila Rete Ambito 1

b) Capofila Passweb per l'ambito 1 (lavorazione delle pensioni)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE D'ISTITUTO DEI DOCENTI**

1) Formazione/informazione sulla sicurezza 2) Formazione/aggiornamento sul Registro Elettronico 3) Aggiornamento sulla privacy 4) Formazione/aggiornamento su una o più tematiche individuate dal collegio docenti: la Didattica a distanza (l'organizzazione dei tempi, l'interazione docente-studente, i contenuti essenziali, l'attenzione all'inclusione degli alunni BES, le caratteristiche delle attività sincrone ed asincrone). 5) Aggiornamento disciplinare

| | |
|----------------------------|---|
| Collegamento con le | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|----------------------------|---|



| | |
|---------------------------|--|
| priorità del PNF docenti | |
| Destinatari | Collegio docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SICUREZZA**

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
| Destinatari | il personale ATA coinvolto nell'organigramma della sicurezza (addetti, RLS) |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSPP

❖ **FORMAZIONE "LABORATORIO DI MICROPROPAGAZIONE"**

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione tecnico-specifica |
| Destinatari | Personale tecnico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università Politecnica delle Marche

❖ **FORMAZIONE SULLA PRIVACY**

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | PRIVACY nelle attività amministrative (in collaborazione con il DPO) |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività di istituto |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di istituto dott. Francesco Gioia



❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA SULLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Ricostruzione di carriera del personale scolastico |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 1 Docenti formatori di altre scuole